

IL ROTARY E IL MESSAGGIO DEL NATALE

Carissimi Amici rotariani di Puglia e Basilicata,
vi giunga con queste parole il nostro augurio più fervido per un Natale da vivere nella gioia e nella serenità delle Vostre case e dei vostri Club.
Sappiamo che non tutti i rotariani sono credenti cristiani e che il Rotary di per sé è una organizzazione non confessionale, in quanto aperta da sempre alla pluralità di pensieri, di culture e di confessioni religiose, ma nel Natale cristiano c'è senza dubbio un messaggio universale, perché è un messaggio che mette al centro della storia e del destino dell'umanità l'Uomo, visto come valore etico assoluto di riferimento.

Non potrebbe avere senso diverso il grande mistero di un Dio che si fa uomo e nasce, senza privilegi di censo o di potere, in una misera stalla. C'è in questo annuncio epifanico, capace di sovvertire, sovrapponendole e mischiandole, le stesse categorie del divino e dell'umano, una messa in dubbio di ogni superbia intellettuale che sposta per sempre l'accento sul primato della carità e della fratellanza universale di tutti gli uomini, ognuno dei quali è il Bambino di Nazareth. E, come ha giustamente detto in questi giorni Papa Francesco, il Natale senza Gesù Bambino è una festa vuota.

Questo messaggio non può non valere per tutti, al di là di ogni differenza di fede e di appartenenza teoretica e, a pensarci bene, è anche il messaggio del Rotary. Il nostro movimento non è nulla se prescinde dall'amicizia che si rende autentica nel servizio frontale, da uomo a uomo, ai fratelli in umanità.

In questi sentimenti, vi giunga il nostro abbraccio più affettuoso e grato per tutta l'amicizia sincera che ci state dimostrando in ogni occasione di incontro

Gianni e Gianna